



Deliberazione 31 marzo 2023, n. 30

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2023

Sono presenti

ANTONIO MAZZEO

Presidente del Consiglio regionale

MARCO CASUCCI

Vicepresidenti

STEFANO SCARAMELLI

FEDERICA FRATONI

Consiglieri segretario

DIEGO PETRUCCI

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note: Seduta in videoconferenza

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Visto il primo comma dell'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha previsto l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso;

Preso atto del disposto del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" che ha disciplinato il regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, nonché quello del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" che ha disciplinato il Regolamento recante la definizione del contenuto del PIAO;

Visto il comma 11-bis dell'articolo 10 del decreto legge n. 198/2022 (convertito dalla legge n. 14/2023), recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, con cui è stato differito, al 31/03/2023, il termine per l'adozione del PIAO contenuto nel decreto legge n. 80/2021;

Richiamata la delibera dell'Ufficio di Presidenza 30 giugno 2022, n. 80 (Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2022) con la quale è stato approvato il PIAO 2022, con proiezione triennale 2022-2024, e riscontrata la necessità di provvedere all'aggiornamento della programmazione ivi contenuta per adeguarla al contesto di riferimento 2023-2025, relativamente alle varie componenti della medesima;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 20 dicembre 2022, n. 105 recante il Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025 e la nota integrativa al bilancio contenente gli indirizzi per la programmazione;

Preso atto, con riferimento alla sottosezione "Valore pubblico" dell'aggiornamento del monitoraggio circa l'andamento degli indicatori di outcome (set di indicatori e relativi valori di tendenza);

Dato atto, con riferimento alla sottosezione "Performance", che la definizione degli obiettivi, degli indicatori e dei valori attesi su cui si basano la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi ed individuali del Segretariato Generale del Consiglio regionale è il frutto di un percorso condiviso di discussione ed analisi critica che ha coinvolto tutte le strutture e l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

Richiamata la delibera dell'Ufficio di Presidenza 26 gennaio 2023, n. 12 (Aggiornamento Piano delle Azioni positive per il personale di Regione Toscana – anni 2023/2025. Intesa con la Giunta regionale ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1.) con la quale è stato espresso l'assenso all'aggiornamento della programmazione delle Azioni positive per il personale della Regione Toscana che sarà approvato con deliberazione della Giunta regionale;

Considerato, con riferimento alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2023-2025 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 7 del 17/01/2023, in base al quale è stata posta particolare attenzione alla materia dei contratti pubblici connessi alla gestione dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ed all'istituto dell'incompatibilità successiva (pantouflage) di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, prevedendo nuovi strumenti di controllo dei fenomeni corruttivi e degli adempimenti di trasparenza;

Considerata, inoltre, l'effettuazione di una valutazione complessiva del sistema di gestione del rischio, sulla base degli esiti dei monitoraggi periodici sulle misure di prevenzione del rischio corruttivo e degli adempimenti di trasparenza, che ha condotto a declinare, le misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione per gli uffici e l'elenco delle pubblicazioni nella sezione “Amministrazione trasparente”, con indicazione dei soggetti e delle strutture responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;

Preso atto, con riferimento alla sottosezione “Organizzazione del lavoro agile”, del recepimento degli aspetti evolutivi della materia, in armonia con il programma di sviluppo dettagliato nel PIAO 2022;

Considerato, con riferimento alla sottosezione “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, l'aggiornamento della programmazione delle risorse umane per il periodo 2023-2025, effettuata in un'ottica di ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche disponibili e del perseguimento di obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, pur nell'ambito della necessaria sostenibilità finanziaria;

Preso atto, infine, della definizione dei fabbisogni formativi 2023-2025 in un'ottica di adeguamento dell'azione regionale al contesto interno ed esterno di riferimento e nel rispetto delle specifiche relazioni sindacali (confronto), come previsto dall'articolo 54, terzo comma, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il triennio 2019-2021 e che la copertura finanziaria del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023- 2025 (PTFP 2023-2025), di cui alla sottosezione dedicata del PIAO 2023, è assicurata sul bilancio di previsione 2023-2025;

Data opportuna comunicazione alle organizzazioni sindacali, con particolare riferimento all'informazione da rilasciarsi ai sensi del quinto comma dell'articolo 4 del CCNL 2019-2021;

Vista la certificazione del rispetto degli equilibri di finanza pubblica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, per la parte inerente ai fabbisogni triennali di personale, resa dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana) con parere acquisito agli atti asseverazione n. 1, prot. 3947/2.1.2 del 27 marzo 2023;

A voti unanimi,

delibera

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione e le sezioni ivi contenute (Premessa, Scheda anagrafica del Consiglio Regionale, Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, Organizzazione e Capitale Umano e Monitoraggio), così come riportato nell'allegato “A” denominato “Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale – anno 2023” (PIAO), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prevedere la possibilità di modificare il PIAO, anche con riferimento alle singole articolazioni dello stesso, in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento;
- 3) di disporre la pubblicazione, sul sito internet del Consiglio regionale nell'apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*”, della presente deliberazione al fine di garantire la necessaria trasparenza ed accessibilità della documentazione;
- 4) di trasmettere, ai sensi del quarto comma dell'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il PIAO al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'articolo 18, della l.r. 23/2007, è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale (PBD).

IL PRESIDENTE

Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO

Savio Picone